

di Sabrina Vivian
Direzione Studi

BILANCIO PROSPETTICO POSITIVO

Si è svolta, lo scorso 28 novembre, l'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav. Molti gli argomenti affrontati e, come sempre, è stata anche l'occasione per presentare ai Delegati una visione generale sulle attività svolte durante l'anno.

La relazione del Presidente ha esplorato la situazione macroeconomica e legislativa generale, sottolineando il rischio normativo di ulteriori attacchi all'indipendenza e autonomia delle Casse.

È innegabile, infatti, che la situazione-Paese, con la crescita limitata del reddito nazionale e l'assenza di inflazione, abbia impattato sul mercato del lavoro e, di conseguenza, sulle Casse.

È da sottolineare che il Bilancio Tecnico aggiornato al 31.12.2014, ovvero il bilancio prospettico che le Casse devono compilare con scadenza almeno triennale, ha confermato il segno positivo dell'amministrazione Enpav, grazie agli effetti della riforma attivata nel 2012, ed anche alla massima attenzione al contenimento dei costi e alla gestione prudente degli investimenti.

Come si può vedere dalla Tabella riportata sotto, tutti i saldi che certificano la stabilità e la sostenibilità della Cassa sono sensibilmente migliorati tra il Bilancio Tecnico al 31/12/2006 e quello al 31/12/2014.

Parlando del patrimonio immobiliare dell'Enpav, il Presidente Man-

ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Massima attenzione ai costi e gestione prudente degli investimenti.

cusso ha evidenziato come esso sia stato oggetto di implementazione e consolidamento nell'ultimo decennio e attualmente rappresenti circa il 29% del patrimonio complessivo. È detenuto sia direttamente (11%) sia indirettamente (89%), attraverso quattro fondi immobiliari (20.8%) e società (62.8%) controllate totalmente dall'Enpav stesso.

La gestione dell'Ente, ha concluso il Presidente, si conferma positiva e attenta, orientata verso l'individuazione di una società di advising anche per gli investimenti immobiliari, come già è presente per il comparto mobiliare e l'implementazione di un modello standardizzato e procedurale di gestione del patrimonio, che ha recepito una visione il più possibile unitaria della componente mobiliare e immobiliare di portafoglio, definendo modalità coordinate di selezione e valutazione degli investimenti secondo un approccio finanziario.

Il Modello di Gestione al suo interno ha previsto con chiarezza le procedure per la selezione degli investi-



menti, i limiti e le tipologie di investimento da effettuare, i valori di rischio accettabile, i criteri di monitoraggio dei singoli asset del patrimonio, la definizione della governance.

Il Presidente ha relazionato all'Assemblea anche sulle attività svolta in seno all'Adepp e sul progetto di una sua riorganizzazione nel triennio 2016/2018, che prevede la necessità di coordinare, da parte dell'associazione, una gestione in sinergia di alcune funzioni e servizi attualmente gestiti dalle singole Casse.

Il dott. Pietro Valentini Marano del Collegio Sindacale, facendosi anche portavoce della prof.ssa Piatti, Presidente dell'Organo di controllo in-

Indicatore	Bilancio tecnico al 31/12/2006	Bilancio tecnico al 31/12/2009	Bilancio tecnico al 31/12/2011	Bilancio tecnico al 31/12/2014*
1° saldo previdenziale negativo	2022	2031	Mai nei prossimi 50 anni	Mai nei prossimi 50 anni
1° saldo di bilancio negativo	2025	2040	Mai nei prossimi 50 anni	Mai nei prossimi 50 anni
Annullamento del patrimonio	2037	Nel 2059 patrimonio di € 516.108.000	Nel 2061 patrimonio di € 5.900.562.000	Nel 2064 patrimonio di € 5.483.000.000

*Dati provvisori

terno e rappresentante del Ministero del Lavoro, ha riportato il suo messaggio in merito al buon esito dell'ispezione che la Covip ha condotto negli scorsi mesi, un ulteriore importante riconoscimento della corretta e trasparente gestione dell'Ente, confermata anche dagli organismi vigilanti.

Successivamente il Consigliere dott. Francesco Sardu ha illustrato all'Assemblea il progetto dell'investimento F.I.CO. Eataly World/Fondo Pai (Parco Agroalimentare Italiano), il più grande parco al mondo per la celebrazione dell'agroalimentare italiano d'eccellenza, presentato anche all'Expo di Milano, in cui la presenza della componente veterinaria, anche professionale, può diventare strategica.

Il progetto F.I.CO. Eataly World è concepito come struttura di riferimento per la divulgazione e la conoscenza dell'agroalimentare italiano, attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive.

Il fondo si compone di due sotto-investimenti:

- Comparto A, dedicato alla realizzazione del progetto denominato F.I.CO. - Fabbrica Italiana Contadina, che porterà alla creazione, all'interno dell'attuale Mercato Agro-Alimentare di Bologna, di un complesso, con una superficie complessiva di 80.000 mq, nel quale saranno condensate le eccellenze dell'enogastronomia italiana, attraverso l'insediamento di aziende e operatori del territorio, in un rapporto diretto di produzione, commercializzazione e somministrazione.

Il Business Plan del comparto prevede un tasso di rendimento annuo pari al 6,9%.

- Comparto B, dedicato alla realizzazione della struttura che ospiterà il nuovo mercato agroalimentare e che occuperà circa 58.000 mq di superficie coperta, oltre ad aree esterne di

pertinenza. Il tasso di rendimento del comparto B previsto dal Business Plan è del 5,6%.

Si prevede che l'apertura del Parco Agroalimentare avverrà nella prima metà dell'anno 2016.

È stato compito della dr.ssa Carla Mazzanti, del Consiglio di Amministrazione, illustrare le nuove garanzie contenute nella Polizza Sanitaria che sarà operativa dal prossimo mese di gennaio; tra queste l'introduzione della tutela della gravidanza a rischio, prestazione su cui la stessa Assemblea aveva chiesto fosse posta attenzione da parte del CdA.

L'Assemblea Nazionale ha approvato all'unanimità il Bilancio preventivo per l'esercizio 2016 di cui si dà conto nell'articolo seguente.

L'Assemblea ha anche deliberato alcune modifiche allo Statuto dell'Ente.

Tra le novità un'ulteriore attenzione alle fasce più giovani degli iscritti, con l'esplicitazione, tra gli scopi statutari dell'Ente, di "iniziative e istituti di promozione e sostegno all'attività professionale e al reddito dei propri associati, con particolare riguardo ai giovani iscritti, anche con l'offerta di strumenti finanziari e servizi".

La A di assistenza dell'Ente è divenuta ormai complementare alla *core mission* previdenziale: è stato aumentato all'1,5% delle entrate correnti il limite al possibile stanziamento per le attività assistenziali. Un incremento rilevante e precauzionale, considerando che il precedente 1% risulta, nell'esperienza degli esercizi precedenti

ti, già sovrabbondante rispetto alle richieste di assistenza degli iscritti.

Al fine ulteriore di incrementare la raccolta e gestire fondi ai fini assistenziali, l'Ente sta pensando all'istituzione di una Onlus alla quale i veterinari potrebbero destinare il cinque per mille in sede di dichiarazione dei redditi. La forma giuridica Onlus è stata scelta per la sua gestione snella che permetterebbe all'Ente di intervenire in modo ancora più tempestivo in casi di particolare urgenza ed emergenza.

Ha partecipato all'Assemblea anche il prof. Ugo Pomante di Benchmark&Style, advisor per gli investimenti mobiliari: il rendimento di mercato degli investimenti mobiliari dell'Ente dal 31/12/2011 al 30/09/2015 ha avuto un rendimento di mercato cumulato del 32% (su un benchmark del 29%). Nella sua relazione ha fatto un focus sul controllo dei fattori di rischio e sul criterio prudenziale adottato nelle scelte di investimento. Quindi, anche se ha riconosciuto che i risultati ottenuti sono stati il frutto di andamenti particolarmente favorevoli del mercato mobiliare in generale, ha aggiunto che una gestione previdente e diversificata ha permesso all'Ente di superare il benchmark e di accumulare risorse che permetteranno di affrontare senza particolari preoccupazioni il periodo futuro ed eventuali e prevedibili cali di rendimento del mercato. ■

